



Solidarietà e sostegno alle lavoratrici e ai lavoratori Beko

Niente di nuovo sul fronte dello smantellamento del settore produttivo italiano. Il copione, a grandi linee, è sempre lo stesso: la multinazionale di turno (in questo caso Beko, in combutta con Whirlpool) arriva, compra, specula e saccheggia tutto ciò che può, prima di chiudere e delocalizzare. Alla fine, per i territori colpiti da questo cataclisma criminale resta solo il deserto, quello in cui si consuma il massacro sociale di migliaia di vite e di intere comunità. Come in un orrido scenario forense, al lauto banchetto non possono mancare i governi (di qualunque colore essi siano), che dopo aver sventolato un po' di retorico patriottismo con qualche tocco di pietismo, possono finalmente svolgere la loro funzione di soci di minoranza delle multinazionali. Il loro compito, dopo aver intascato qualche mazzetta e magari anche incenerito un bel po' di soldi pubblici (in ammortizzatori sociali), è semplicemente quello di ottimizzare l'eutanasia programmata delle fabbriche. Così la notizia-lampo di novembre sulla volontà di Beko di ridimensionare significativamente il proprio impegno nel territorio italiano (a pochi mesi dall'acquisto degli impianti produttivi ex Whirlpool), s'inserisce perfettamente in questo modello di capitalismo predatorio. Questa tragedia annunciata, il cui costo umano si esprime in quasi 2000 licenziamenti (senza contare l'indotto), dismissioni complete o parziali di impianti, a sua volta è solo il preludio alla soluzione finale: la liquidazione definitiva.

Solo la lotta unita e compatta dei lavoratori e delle lavoratrici può fermare questo scempio. Il primo pallido risultato ottenuto con il presidio di fronte al "Ministero delle Imprese e del Made in Italy" (cui ha preso parte anche una delegazione di studenti e precari solidali "uniti nella lotta") non è la vittoria, né deve creare illusioni sulle reali volontà di Beko e del governo, ma ricorda a tutte e tutti che la lotta paga.

Il Fronte di Lotta No Austerità sarà parte integrante della lotta delle lavoratrici e dei lavoratori della Beko, offrendo la propria solidarietà militante e sostenendo tutte le future iniziative di lotta che verranno organizzate.

**Firenze, 1° febbraio 2025,
Conferenza nazionale del FLNA**

WEB: <https://www.frontedilottanoausterità.org/>

EMAIL: frontedilottanoausterità2023@gmail.com